

# LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

ANNO XII

12 agosto 1980

n. 1

## LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le elezioni comunali dell'8-9 giugno hanno portato al rinnovo amministrativo ed alla nomina dei nuovi consiglieri comunali.

Tre le liste presentate: Democrazia Cristiana, Indipendenti e Per un Comune Democratico.

La consultazione popolare determinava l'elezione dei dodici candidati della Democrazia Cristiana e di tre della lista Per un Comune Democratico.

Il nuovo Consiglio Comunale comprende i seguenti Consiglieri: Aldo Bellini, Meli Bernardo, Lazzaroni Giovanni, Parmigiani Nata-

linò, Trapletti Marzio, Giudici Sergio, Facchinetti Tarcisio, Giudici Angelo, Terzi Pietro, Vallati Vincenzo, Facondini Armando, Pettini Ermanno, Pesenti Gian Franco, Bettoni Giovanni, Pesenti Norberto.

Nella prima riunione del nuovo Consiglio svoltasi nella mattina di domenica 29 giugno scorso si è proceduto alla nomina del Sindaco e della Giunta Municipale.

Alla carica di Sindaco veniva riconfermato il Sig. Aldo Bellini.

La nuova Giunta comprende tre assessori uscenti ed uno di prima

nomina nelle persone dei Sigg. Meli Dino (assessore anziano e Vice Sindaco), Franco Giudici, Giovanni Lazzaroni e Tarcisio Facchinetti.

Il Sindaco ringraziava i consiglieri comunali per la rinnovata fiducia accordatagli ponendosi da subito, unitamente ai componenti della Giunta, al lavoro per la realizzazione del programma proposto agli elettori dal gruppo politico d'appartenenza.

Sottolineava il Sindaco la disponibilità a contributi e revisioni del programma che emergessero nei dibattiti nonché dettati dalle condi-

zioni sociali, economiche e politiche che si determineranno nel Paese.

Ringraziava infine i consiglieri comunali uscenti Sigg. Mauro Arizzi, Giovanni Gottini e Giacomo Giudici, presenti alla riunione, per l'ampio servizio reso nell'unico intendimento d'essere d'aiuto alla comunità di Monasterolo.

Si conveniva, al termine della riunione, fra i consiglieri di fissare la ripresa dell'attività effettiva del Consiglio Comunale al termine del periodo jeriali.

## INAUGURATE le scuole elementari ed il Centro Civico

Domenica 25 maggio ultimo scorso, è stato inaugurato il centro civico e le scuole elementari del paese.

In conseguenza dell'obiettivo ha richiesto un lungo iter ammini-

strativo ed un notevole impegno umano e finanziario.

La gente, tutta invitata, ha partecipato numerosa alla breve ma sempre significativa cerimonia dell'inaugurazione.



## COLLETTORE DELLA RIVA ORIENTALE

La Regione Lombardia ha promesso un contributo di 150 milioni al Comune per la raccolta e l'allontanamento delle acque di fognatura derivanti dagli insediamenti civili della abitato di Monasterolo.

Il progetto all'uopo predisposto prevede la raccolta delle acque di fognatura degli insediamenti civili compresi fra la località «Case Fanfani» ed il fiume Cherio.

Il collettore è coordinato alle previsioni del progetto generale redatto dalla Comunità Montana della Valle Cavallina per il recupero del lago d'Endine.

Il tratto ora progettato in territorio di Monasterolo prevede la realizzazione di un tronco di fognatura di mt. 1832 con una spesa preventiva di 284.000.000.

Il nuovo impegno è da inquadrare nel pesante problema del recupero del lago agli usi ed impieghi

per la promozione delle attività turistiche nonché di salvaguardia ambientale.

Il perdurare dell'attuale situazione caratterizzata da un alto indice di inquinamento batteriologico delle acque, porta alla sicura perdita del lago.

Urge allontanare dallo specchio lacustre le acque nere ed industriali che attualmente sversano nello stesso allo scopo di avviare un lun-

go e lento processo di recupero del lago.

E' in questa logica che si muove l'intervento proposto.

Il tracciato planimetrico del collettore segue in grande parte le rive del lago fatta eccezione del tratto interessante il nucleo abitato ove il collettore giunge a sfiorare gli edifici prossimi al lago.

Il deflusso delle acque è limitato alle acque nere mentre in caso di pioggia le acque di superficie, pur

se incanalate nel collettore, sverseranno nel lago attraverso particolari sfioratori.

Le acque giungeranno per caduta naturale al collettore comunitario previsto in sponda occidentale senza cioè il ricorso a stazioni di sollevamento dei liquami.

Ciò assicura un notevole contenimento delle spese di gestione della rete di raccolta e di deflusso delle acque.



Presenti fra gli invitati l'On. Rampa, Sindaci della Valle Cavallina, il Parroco, il comandante dei Carabinieri, gli insegnanti della scuola e tutti i consiglieri comunali.



Il Parroco, Don Paganesi, all'omelia della Santa Messa sottolineava quanto favorevole fosse la situazione locale per disponibilità di idonee strutture quali quelle che a breve si sarebbero inaugurate per svolgere maggiori attività culturali e sociali. Concludeva auspicandosi di vedere valorizzate dalla gente le predette strutture (biblioteca, teatro, dibattiti) e sottolineava l'ampio uso dei locali consentito anche per attività extra municipali.

Alla bambina Luigina Pettini, compirà i sei anni durante l'anno scolastico 1980/81, è stato affidato il compito di tagliare il nastro inaugurale.

Si è voluto con la predetta scelta sottolineare come quanto si era realizzato fosse in particolare patrimonio dei più giovani fra la gente.

La benedizione dei locali, ad opera del Parroco, ha preceduto la visita al complesso da parte dei presenti.

Evidente il compiacimento della gente per l'ampiezza e la sobrietà dei locali, per la presenza d'ampio spazio a verde per le attività scolastiche all'aperto e per il gioco, nonché per gli spazi più tipici d'attività civiche quali la palestra, la biblioteca e l'auditorium.

Il Sindaco Sig. Bellini illustrava agli intervenuti, riuniti nell'auditorium, l'opera sottolineando che quanto era stato inaugurato rappresentava un periodo di lavoro che aveva interessato due mandati amministrativi.

Il progetto avviato nel 1968, per conseguire l'abolizione delle pluriclassi allora presenti, aveva via via acquisito un significato civico per la presenza di strutture idonee per la cultura e la salute dei giovani e della gente.

L'opera è stata progettata dagli Arch. Agliardi e Tognon; esecutrice dei lavori è stata l'impresa Torri G. Franco di Monasterolo.

L'On. Rampa interveniva in chiusura per porre in evidenza lo sforzo posto in essere dagli Ammi-

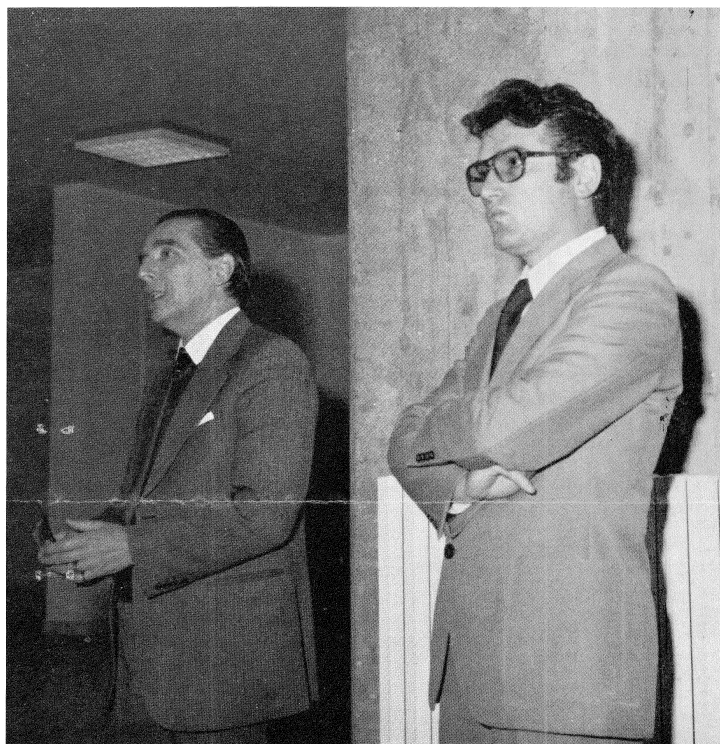


nistratori pubblici e quindi della Comunità di Monasterolo, attraverso i suoi rappresentanti, per assi-

curare alla propria gente centri di cultura e di dibattito.

Sottolineava, in chiusura, l'im-

portanza del dialogo e del dibattito fra la gente, per assicurare la continuità della vita democratica.



## LA SITUAZIONE EDILIZIA

Il comune di Monasterolo del Castello è dotato del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottato in seduta consiliare già dal 20-2-1977 ed approvato dal Comitato Regionale di Controllo (C.R.C.) in data 8-7-1978.

Questo piano ha validità decennale e definisce le normative edili-

zie generali che debbono essere attuate con i vari piani esecutivi.

A questo seguì il piano esecutivo denominato Piano Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) che ha validità triennale.

Questi consente l'attuazione del P.R.G., fuori dal centro storico, secondo un programma di sviluppo

edilizio ordinato che non va a gravare più del dovuto sul bilancio comunale, che deve sempre intervenire dove avanza l'edilizia, con potenziamenti delle opere di urbanizzazione (rete fognaria, elettriche, idriche, stradali, ecc.).

Attualmente è in fase di elaborazione il piano particolareggiato del centro storico (P.P.C.S.) secondo l'art. 17 della legge n. 51, al fine di potere attuare il P.R.G. anche all'interno del centro storico.

Questo piano richiede da parte degli amministratori e della stessa

popolazione un certo impegno data l'importanza dell'argomento e appositamente per questo si vuole coinvolgere e portare a conoscenza dei destinatari delle scelte e degli intendimenti degli amministratori.

Gli intenti principali che si prefigge di raggiungere sono:

① Il recupero del patrimonio edilizio esistente aumentandone la capacità insediativa del centro storico a circa 100 unità, questo sarà possibile agevolando i recuperi edilizi esistenti (sottotetti, fienili, ecc.) che potranno essere resi abitabili

# Lina e Rosa

La Sig.ra Lina Meli ed il Sig. Giacomo Rosa sono due dei vari operatori che sono stati al servizio della municipalità.

Per raggiunti limiti di età gli stessi si sono collocati a riposo.

Il Consiglio Comunale in considerazione del loro lungo servizio svolto a favore della Comunità aveva ritenuto di premiare pubblicamente i due meritevoli collaboratori.

Presso la sala Consiliare sono stati invitati i due collaboratori congiuntamente ai loro familiari.



## BIBLIOTECA COMUNALE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

*Amministrazione nuova vita nuova.*

Con l'elezione del nuovo consiglio Comunale è decaduta la commissione Gestione culturale della Biblioteca in carica dal 1976.

Trarre le conclusioni sull'operato da parte della commissione di gestione sarebbe abbastanza facile, più interessante sarebbe conoscere la conclusione che potrebbe trarre la gente, in particolare i giovani del nostro paese; sempre che questi non si siano limitati a leggere quei pochi volantini o locandine che la Biblioteca ha pubblicato.

Purtroppo quest'ultima affermazione è abbastanza fondata per cui forse sentiremo dire solo qualche parola spicciola e superficiale da parte di molte persone che ben poco hanno fatto per la nostra Biblioteca, fatto nel senso di partecipazione.

Quali motivi possono spiegare un comportamento così assenteista da parte di molte persone:

1) queste persone non hanno capito la funzione della Biblioteca all'interno di una comunità. Fin qui niente di grave, ma siccome molte di queste persone si dimostrano assenteiste anche in altri ambienti, verso altri Enti questo motivo mi sembra abbastanza ridicolo, il per-

*ché credo non ci sia bisogno di spiegarlo;*

2) queste persone preferiscono vivere una vita egoistica: «ciò che conta sono io e la mia famiglia». Questo è un problema grave cioè quello di vivere la vita solamente all'interno della propria famiglia nel proprio ego senza badare un poco agli altri, o meglio, si osservano gli altri solo per vedere se sono «meglio» di noi; vale a dire, in modo sintetico, l'altruismo come: osservo gli altri per aiutarli, e nel caso di queste persone si potrebbe dire: osservo gli altri per... arrivare al di sopra degli altri.

Direi che lo scopo principale di una Biblioteca è quello di diffondere la cultura fra le gente attraverso varie iniziative (dibattiti, cineforum, spettacoli, teatrali, musicali, ecc.), ma è anche quello di aprire la mentalità di questa gente ancorata su posizioni che certamente non favoriscono la vita o meglio la vitalità di una comunità terrei inoltre a precisare che questa apertura è indice non solo di una certa maturazione sociale raggiunta ma anche culturale.

La commissione di gestione culturale uscente della Biblioteca qualcosa bene o male lo ha fatto: cineforum, corso di inglese, operazione spiagge pulite, concorso foto-

*grafico.*

Attualmente sono state fatte iniziative a carattere musicale in collaborazione con alcune biblioteche della zona, ultima di queste iniziative è la partecipazione alla rappresentazione dell'«Aida» presso l'Arena di Verona il 22 agosto, che ha visto un discreto numero di iscritti del nostro paese.

A livello di singola Biblioteca avrà inizio fra pochi giorni un corso di pittura aperto a tutti tenuto dal pittore Carlo Cutino, inoltre si è iniziata la nuova schedatura e registrazione dei libri per cui attualmente la Biblioteca rimane chiusa; ricordo anche che la Biblioteca si è trasferita nella nuova sede presso il salone delle scuole elementari nuove.

Un ringraziamento va rivolto a tutti i componenti della Commissione uscente per il suo impegno e un augurio per i futuri componenti affinché contribuiscano con il loro impegno a far funzionare completamente la nostra Biblioteca auspicando inoltre una buona partecipazione da parte della popolazione in particolare da parte dei giovani perché la Biblioteca è un patrimonio di tutti e quindi tutti sono chiamati a renderla funzionante.

Il Sindaco, presenti i consiglieri comunali, il Segretario e i nuovi addetti ai lavori ha richiamato l'impegno posto in essere da parte dei suddetti nello svolgimento delle loro mansioni ed ha riferito della decisione del Consiglio Comunale di volere sottolineare il loro impegno attraverso il conferimento di una pergamena attestante il servizio svolto.

Si univano al Sindaco nelle espressioni di saluto vari altri componenti l'Amministrazione mentre indirizzi di ringraziamento esprimevano i premiati per l'attenzione e la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione nei loro confronti.

ovviamente secondo normative rigorose al fine di non compromettere il patrimonio storico-artistico esistente: (è bene ricordarsi che Monasterolo del Castello ha un nucleo di formazione prettamente medioevale e per questo va valorizzato!).

② Ampliamento dell'attuale piazza verso il lago con la realizzazione di nuova area verde a servizio della popolazione e dei turisti per iniziative di svago e di intrattenimento.

Questa scelta è stata avvalorata anche in conseguenza della ubicazione nella stessa area di un edificio privato avente carattere commerciale, che pertanto dovrà essere facilmente accessibile dalla gente. In secondo luogo è necessario il collegamento della piazza con la scuola appena realizzata e gli impianti di svago che verranno attuati.

③ Il miglioramento e sistemazione della viabilità interna con apposita strada che colleghi il centro del paese e gli impianti sportivi privati con il parcheggio sito nelle vicinanze troppo poco utilizzato!

Sarete ulteriormente informati mediante apposito ciclostile, inoltre sarà affisso il progetto preliminare in visione al pubblico. Si spera che sia letto al fine di darci ulteriori suggerimenti per la stesura definitiva di questo piano particolareggiato del centro storico, di importanza vitale per lo sviluppo edilizio interno.

Questo per non trovarci di nuovo a risolvere in completa libertà, i problemi dell'intera comunità.

T. F.